



**UNIVERSIDADES PÚBLICAS DE LA COMUNIDAD DE MADRID**  
EVALUACIÓN PARA EL ACCESO A LAS ENSEÑANZAS  
UNIVERSITARIAS OFICIALES DE GRADO

Curso **2020-2021**

**MATERIA: ITALIANO** Lengua extranjera adicional

**INSTRUCCIONES GENERALES Y CALIFICACIÓN**

Después de leer atentamente el examen, responda de la siguiente forma:

- elija un texto, A o B, y responda EN ITALIANO a las preguntas 1, 2, 3 y 6 asociadas al texto elegido.
- responda EN ITALIANO a dos preguntas a elegir indistintamente entre las siguientes preguntas: A.4, B.4, A.5, B.5.

**TIEMPO Y CALIFICACIÓN:** 90 minutos. La pregunta 1 asociada al texto elegido se calificará sobre 3 puntos, las preguntas 2 y 3 asociadas al texto elegido sobre 1 punto cada una, la pregunta 6 asociada al texto elegido sobre 3 puntos y las dos preguntas elegidas entre A.4, B.4, A.5 o B.5 sobre 1 punto cada una.

**TEXTO A**

**Il sogno di Pietro**

Pietro credeva nel progresso, e ci vuole un certo coraggio di questi tempi. Non nel progresso ingenuo e presuntuoso di quelli che ci rinfacciano l'ovvio, cioè quanto si stava peggio un secolo fa, per poi accusare di ingratitudine quelli che si battono contro i mali del presente. Pietro credeva in un progresso giusto in cui la scienza e la tecnica fossero messe al servizio della democrazia, della pace e della riduzione della quantità netta di dolore nel mondo. Un progresso aperto, da scrivere, da guidare nel solco dei valori di giustizia e libertà. Immaginava una cittadinanza scientifica diffusa, antidoto contro ignoranza, fake news e irrazionalismi al potere. Immaginava una società basata sulla conoscenza e sulla ragione, non sulle corporazioni, le rendite di posizione, le burocrazie asfissianti, i privilegi e le illegalità. Immaginava un'economia centrata su innovazione e redistribuzione, non sulla depredazione delle risorse e sulle speculazioni finanziarie.

Pietro non era un utopista. Sapeva - lo ha scritto tante volte - che la scienza progredisce comunque a modo suo, quasi mai in linea retta, spesso a strattoni, impetuosa, imprevedibile e serendipica, senza sapere cosa ci sarà dietro la prossima curva. Per questo insisteva che bisogna finanziare la ricerca di base, quella mossa soltanto dalla curiosità di conoscere i fenomeni naturali.

(Telmo Pievani, *Micromega*)

**Preguntas**

**A.1.** Riassumere in poche parole il contenuto del testo.

**A.2.** Dire se è vero o falso:

2.1. In questi tempi è difficile avere fiducia nel progresso.

2.2. Un secolo fa si stava peggio di adesso.

2.3. Pietro pensava che le ditte e l'economia in generale potenzino i valori di giustizia e libertà.

2.4. Per Pietro la scienza progredisce in modo regolare.

**A.3.** Scrivere una frase con ognuna delle seguenti parole, tenendo conto del loro significato nel testo: coraggio, solco, rendite, ricerca.

**A.4.** Dire l'opposto di: peggio, ingratitudine, mali, naturali.

**A.5.** Volgere al tempo futuro i seguenti verbi mantenendo persona e numero: credeva, immaginava, era, insisteva.

**A.6.** Scrivi dieci righe dando la tua opinione sul problema esposto nel testo.

## TEXTO B

Che cosa succede ogni mattina nelle classi elementari e medie in Italia? Gli studenti davvero imparano o sonnecchiano di fronte all'insegnante? Quali «strategie» hanno imparato maestre e prof per coinvolgere i loro alunni? Per rispondere a queste domande e fornire indicazioni ai docenti la Fondazione Agnelli insieme all'Invalsi, l'istituto di valutazione nazionale, è entrata in 207 istituti comprensivi (i dati risalgono al 2014 ma sono stati rielaborati solo ora) per assistere, osservare e valutare le lezioni. Nelle scuole elementari un terzo degli insegnanti era complessivamente molto efficace, mentre uno su dieci era inadeguato a svolgere il suo lavoro (11 per cento). Sono andata peggio le cose alle medie dove «soltanto» un quarto dei prof sono molto preparati alla professione - un conto è sapere la matematica o l'italiano, altro saperla insegnare - mentre il 16 per cento, cioè 1 su 6 non era capace di svolgere il suo ruolo. Fra i due estremi, si collocava circa la metà degli insegnanti che lavorava con sufficiente attenzione e preparazione: un'area grigia dove ci sarebbero ancora ampi spazi di miglioramento. Ecco i dati più significativi per quanto riguarda la didattica in senso stretto: circa un insegnante su quattro «ha ottime capacità di spiegare in modo strutturato», ma il 17 per cento del totale svolge «in modo inadeguato la tradizionale lezione trasmissiva».

*(Il Corriere della Sera)*

**B.1.** Riassumere il contenuto del testo.

**B.2.** Dire se è vero o falso:

- 2.1. I dati del testo erano del 2014
- 2.2. La ricerca è stata fatta dalla Fondazione Invalsi
- 2.3. Il 16 per cento degli insegnanti non sa fare il suo lavoro
- 2.4. 1 professore su 10 ha le capacità giuste per insegnare

**B.3.** Scrivere una frase con ciascuna delle seguenti parole: scegliere, didattica, tradizione, discutere, classificare.

**B.4.** Dire un sinonimo di: finire, corretto, antica.

- 4.1 Dire un contrario di: prossimo, lavare, ricordare.

**B.5.** Rintracciare nel testo i verbi all'imperfetto e passato prossimo.

**B.6.** Quali aspetti della tua vita scolastica ti piacciono di più? Quali di meno? Racconta la tua esperienza (10 righe).

## ITALIANO

### CRITERIOS ESPECÍFICOS DE CORRECCIÓN

**Pregunta 1.** Se propone evaluar la capacidad del alumno para comprender y sintetizar adecuadamente los contenidos fundamentales del texto.

Se calificará con un total de **3 puntos**, de los cuales se asignarán:

**1,50 puntos** a valorar el planteamiento claro, ordenado y preciso de la síntesis argumental; **1,50 puntos** a valorar la corrección gramatical en sus aspectos morfológicos y/o sintácticos, la corrección ortográfica y la precisión léxica d dicha síntesis.

**Pregunta 2.** Se formula para confirmar la buena comprensión de aspectos más concretos de los contenidos del texto propuesto.

Se calificará con **1 punto**.

**Preguntas 3, 4, 5.** Tienen el objetivo de evaluar los conocimientos morfosintácticas y léxicos del alumno.

Se calificarán con **1 punto** cada una.

**Pregunta 6.** La redacción, que permitirá valorar la capacidad d expresión en lengua italiana del alumno, deberá tener una extensión aproximada de unas 10 líneas.

Se calificará con un máximo de **3 puntos**, de los cuales se asignarán:

**1,50 puntos** a valorar la coherencia expositiva de las ideas, su orden y su cohesión interna, así como la madurez en el sistema de expresión y elaboración de su razonamiento;

**1,50 puntos** a valorar la corrección morfosintáctica y ortográfica y la precisión y riqueza en el manejo del léxico.

Tanto en la pregunta **1** como en la **6** se calificarán con **0 puntos** las respuestas que incorporen fragmentos copiados literalmente del texto propuesto.

**ITALIANO**  
**SOLUCIONES**  
**(Documento de trabajo orientativo)**

**Texto A**

2.1. Vero

2.2. Vero

2.3. Falso

2.4. Falso

4. Meglio, gratitudine, beni, artificiali.

5. Crederà, immaginerà, sarà, insisterà.

**Texto B**

2.1. V

2.2. F

2.3. V

2.4. F

4. terminare, giusto, vecchia.

4.1 scorso, sporcare, dimenticare

5. passato prossimo: è entrata, hanno imparato, sono andate; imperfetto: era, lavorava, si collocava, era